



VILLAGGIO NURAGICO PALMAVERA

Situato alle falde del monte omonimo, il complesso di Palmavera si articola in due torri costituite da grossi blocchi di pietra calcarea e arenaria, situate al centro di un muro di cinta di forma pentagonale che ingloba al suo interno tre torri – una capanna e la maestosa Capanna delle Riunioni. Tutt'attorno si estende il villaggio composto attualmente da circa 50 capanne ma i cui resti testimoniano il ricordo di un passato in cui un numero superiore di abitazioni componevano il nostro meraviglioso sito. Percorrendo le stradine che separano le capanne con la loro forma semplice e circolare, sarà possibile immergersi nell'atmosfera di questo antico villaggio che ci racconterà la vita quotidiana vissuta 3.600 anni fa, quando mani sapienti modellavano la pietra per costruire possenti torri. Uno degli ambienti più suggestivi è rappresentato sicuramente dalla capanna delle Riunioni, ambiente di estremo interesse che sintetizza la volontà di un popolo di individuare e costruire un luogo di dibattito, di confronto ma anche di culto. All'interno si può apprezzare un modellino di nuraghe, di pregevole fattura, un bancone-sedile che segue il prolo circolare della capanna, su cui prendevano posto le persone più importanti del villaggio, i capi tribù e un seggio-tronetto, destinato ad ospitare la persona più carismatica del villaggio, che rappresenta un unicum nel panorama archeologico sardo e costituisce un chiaro esempio dell'abilità artigianale nuragica. Un vero e proprio complesso estremamente didattico, di facile lettura, in grado di dare un'idea della società dell'epoca e della perizia di questi abilissimi architetti dell'età del bronzo. Tra i reperti esposti al museo archeologico di Sassari e nel nuovo Museo della città di Alghero si segnalano vasi di ogni forma e dimensione, un bottone in bronzo che rappresenta un nuraghe quadrilobato, una stampiglia in osso decorata a cerchielli, lucerne e tanti oggetti e resti di pasto che raccontano la storia di questo antico villaggio e le attività che si svolgevano al suo interno. Raccontano di un villaggio importante che ha avuto varie fasi costruttive e che in seguito ad un incendio, sulle cui cause ancora si discute, ha portato al suo abbandono intorno all'VIII sec. a.C. Come arrivare: Da Alghero imboccare la strada in direzione Fertilia; superato il borgo imboccare la SS 127 bis direzione Porto Conte-Capo Caccia dopo circa 4 km al km 45,450, sulla destra, si trova l'ingresso al villaggio nuragico.

Credits: Alghero Turismo



NURAGIC VILLAGE PALMAVERA

Located at the base of the homonymous mountain, the Palmavera complex is divided into two towers made up of large limestone and sandstone blocks, located in the center of a pentagonal wall that incorporates three towers inside - a hut and the majestic Hut of Meetings. All around there is the village currently composed of about 50 huts but the remains of which testify the memory of a past in which a greater number of houses made up our wonderful site. Walking through the narrow streets that separate the huts with their simple and circular shape, it will be possible to immerse yourself in the atmosphere of this ancient village that will tell us about the daily life lived 3,600 years ago, when skilled hands modeled the stone to build mighty towers. One of the most evocative environments is certainly represented by the Reunioni hut, an environment of extreme interest that summarizes the will of a people to identify and build a place for debate, comparison but also for worship. Inside you can appreciate a model of nuraghe, of one workmanship, a counter-seat that follows the circular prole of the hut, on which the most important people of the village took their seats, the tribal chiefs and a seat-throne, intended to accommodate the most charismatic person in the village, who is unique in the Sardinian archaeological panorama and is a clear example of the Nuragic craftsmanship. A real extremely didactic complex, easy to read, able to give an idea of the society of the time and the expertise of these skilled Bronze Age architects. Among the exhibits exposed in the archaeological Museum of Sassari and in the new Museum in Alghero city, vases of all shapes and sizes are worth mentioning, a bronze button representing a quadrilobed nuraghe, a bone stamp decorated with circles, lamps and many objects and remains of meal that tell the story of this ancient village and the activities that took place inside. They narrate of an important village that has had various construction phases and that following a fire, the causes of which are still being discussed, led to its abandonment around the eighth century. B.C. How to get there: From Alghero take the road towards Fertilia; after passing the village follow the SS 127 bis towards Porto Conte-Capo Caccia after about 4 km at km 45.450, on the right, you will find the entrance to the nuragic village.

Credits: Alghero Tourism